

**Relazione Annuale della Commissione Paritetica docenti-studenti della Scuola di
Lettere Filosofia Lingue relativa ai seguenti Corsi di Studio (CdS):**

L-1 Corso di Laurea in Storia e conservazione del patrimonio artistico e archeologico;
L-3 Corso di Laurea in DAMS (Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo);
L-5 Corso di Laurea in Filosofia;
L-10 Corso di Laurea in Lettere;
L-11 Corso di Laurea in Lingue e culture straniere;
L-12 Corso di Laurea in Lingue e mediazione linguistico-culturale;
L-20 Corso di Laurea in Scienze della comunicazione;
L-42 Corso di Laurea in Scienze storiche, del territorio e per la cooperazione internazionale.

LM- 2 Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'archeologia e metodologie della ricerca storico-archeologica;
LM-14 Corso di Laurea Magistrale in Italianistica;
LM-15 Corso di Laurea Magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità;
LM-19 Corso di Laurea Magistrale in Informazione, editoria e giornalismo;
LM-37 Corso di Laurea Magistrale in Letterature e traduzione interculturale;
LM-38 Corso di Laurea Magistrale in Lingue moderne per la comunicazione internazionale;
LM-64 Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle religioni;
LM-65 Corso di Laurea Magistrale in DAMS teatro, musica, danza;
LM-65 Corso di Laurea Magistrale in Cinema, televisione e produzione multimediale;
LM-78 Corso di Laurea Magistrale in Scienze filosofiche;
LM-84 Corso di Laurea Magistrale in Storia e società;
LM-89 Corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte;
LM-92 Corso di Laurea Magistrale in Scienze cognitive della comunicazione e dell'azione (*ex Corso di Laurea Magistrale in Teorie della comunicazione*).

Componenti Commissione Paritetica

Prof.ssa Camilla Cattarulla (Presidente)
Sig. Davide Longo (Vice Presidente)
Prof. Enrico Grazzi
Prof. Giancarlo Monina
Prof.ssa Annalisa D'Ascenzo
Prof.ssa Mariannina Failla
Dott. Antonello Frongia
Sig.ra Asia Battiloro
Sig. Davide Ercolani
Sig. Amir Mohamed Fawzi Galal
Sig.ra Beatrice Fianco
Sig. ra Antonia Stelitano

Riunioni annuali e specifiche per la Relazione A.A. 2015-2016

Nel corso dell'Anno Accademico 2015-2016 la Commissione Paritetica si è riunita per i seguenti compiti e argomenti di discussione:

1 dicembre 2015: proposte operative legate alla razionalizzazione della didattica.

8 febbraio 2016: Questionari di valutazione – proposte operative legate alla razionalizzazione della didattica.

22 marzo 2016: Calendario didattico A. A. 2016-2017 – proposte operative legate alla razionalizzazione della didattica.

18 maggio 2016: Proposta di assegnazione spazi per la didattica A.A. 2016-2017.

La Commissione Paritetica si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione Annuale, operando come segue:

23 giugno 2016: avvio delle procedure per la stesura della Relazione Annuale. Prima analisi generale dei punti A delle diverse sezioni.

27 settembre 2016: Incontro con la dott.ssa Alessandra Torti dell'Ufficio Statistico. I componenti di ciascun Dipartimento si riuniranno separatamente prima della prossima convocazione per affrontare le questioni relative ai punti b delle diverse sezioni.

18 ottobre 2016: Prima stesura dei punti a e b delle sezioni A-C sulla base delle osservazioni dei sottogruppi dipartimentali.

25 ottobre 2016: Prima stesura dei punti a e b delle sezioni D-G sulla base delle osservazioni dei sottogruppi dipartimentali.

8 novembre 2016: Revisione generale della Relazione Annuale.

Sigle utilizzate:

DSU: Dipartimento di Studi Umanistici

FILCOSPE: Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo

LLCS: Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere

LM: Laurea Magistrale

LT: Laurea Triennale

Fonti:

Schede SUA-CdS e RAR (<http://ava.miur.it>);

Audit CdS Lettere, Scienze della Comunicazione e Lingue mediazione linguistico-culturale;

Ufficio Statistico d'Ateneo (<http://asi.uniroma3.it/moduli/ava/>);

Documento di programmazione triennale d'Ateneo 2016-2019 (dati statistici offerta formativa);

Segnalazioni studenti;

Dati University (<http://www.university.it>).

NB: Al fine di rendere più incisiva la presente Relazione, la Commissione Paritetica ha ritenuto utile attirare l'attenzione su alcuni passaggi riguardanti osservazioni e/o raccomandazioni considerate prioritarie e per questo evidenziate in grassetto.

A - ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati:

Sezione A-a (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

La Commissione, nel constatare che le proposte avanzate nelle precedenti relazioni non sempre hanno trovato un riscontro significativo nelle attività dei Dipartimenti, è comunque consapevole delle difficoltà che l'organizzazione universitaria nel suo insieme ha dovuto affrontare negli ultimi anni. Ciò nonostante, la Commissione continua a ribadire rilievi già espressi. In particolare: la necessità di un rapporto più aggiornato con gli stakeholder per attivare o migliorare l'analisi della corrispondenza tra l'offerta formativa dei CdS e le competenze richieste nel mondo del lavoro.

Tale analisi non è attualmente svolta in modo sistematico e continuativo a causa dell'assenza di sedi appropriate. Peraltro, benché i Dipartimenti abbiano organizzato incontri periodici (tavoli di confronto) con gli stakeholder per verificare i contenuti dei corsi in relazione alle esigenze del mercato del lavoro, nel rispetto dell'autonomia della didattica universitaria, tali incontri non hanno ancora fornito nuove indicazioni anche in virtù delle difficoltà del mondo del lavoro;

a) l'importanza di esperienze di laboratorio e l'auspicio di un miglioramento dell'offerta formativa attraverso un coordinamento equilibrato fra i diversi ambiti disciplinari e il potenziamento della didattica pratico-esprienziale. La Commissione auspica una maggiore agilità nella procedura di scelta e validazione dell'esperienza del tirocinio (pagina web specifica nei siti dei Dipartimenti, raccordo con la piattaforma Job Soul). **Inoltre, la componente studentesca rileva l'assenza di controllo e di verifica della corrispondenza tra il programma formativo del tirocinio e l'effettiva attività svolta;**

b) l'invito ai Dipartimenti a riconsiderare la caratterizzazione nazionale e internazionale dei propri CdS, ciascuno per le rispettive aree di competenza, ma anche collegialmente, per avviare possibili sinergie finora non sufficientemente messe a frutto, valorizzando la centralità culturale e produttiva della città di Roma, e, nel contempo, accentuando l'internazionalizzazione dei contenuti delle discipline. Questa specificità offre alle Università romane un carattere naturalmente antilocalistico, che potrebbe essere incentivato attraverso i contatti istituzionali con i Centri di ricerca e gli Istituti di cultura stranieri;

c) l'incremento dei rapporti degli studenti in uscita con il mondo del lavoro tramite stage e tirocini presso enti pubblici e privati specializzati in editoria, scavi archeologici, attività museali ed espositive, collezionismo d'arte, cooperazione internazionale, immigrazione, solidarietà sociale, imprenditoria e finanza, così come presso centri di ricerca, archivi e biblioteche, RAI ed Enti locali (Comune di Roma e Regione Lazio).

La Commissione continua ad auspicare una verifica a posteriori da parte dei Dipartimenti dell'effettiva acquisizione di competenze professionali. Si suggerisce nell'offerta didattica una più accentuata interdisciplinarietà che risponda all'emergente ibridazione delle professioni in ambito culturale. In generale, la Commissione auspica che i Rapporti di Riesame Triennale, di prossima consegna, forniscano ulteriori indicazioni sui rapporti tra università e mondo del lavoro.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Sezione A-b (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Tutti i CdS con modalità e gradi di intensità diversi si impegnano ad attuare forme di collegamento e preparazione mirata al mondo del lavoro. Si confermano come esempi il CdS DAMS in cui si registra una presenza continuativa di attività orientate alla professione sia

attraverso l'offerta formativa di laboratori (tra gli altri: film-making, linguaggi della tv generalista, creazione di impresa culturale, studio e produzione televisiva, arti dello spettacolo), sia attraverso i progetti formativi dei tirocini in convenzione (tra tutti, con il Festival del cinema di Roma). Nella stessa direzione si è orientato il CdS in Scienze Storiche presso il quale il potenziamento dei laboratori di GIS, WebGIS e Fotografia, con attività (ai vari livelli di formazione, compresi master di I e II livello) improntati alla internazionalizzazione, alla multimedialità e allo stretto contatto con enti pubblici e privati, continua a dare riscontri molto positivi grazie anche all'interessamento dell'Ateneo. Allo stesso modo, l'attività svolta dal CdS in Scienze della Comunicazione ha permesso iniziative con l'intervento di qualificati professionisti nel mondo dell'editoria e del giornalismo. L'attivazione di un nuovo laboratorio da parte del CdS di Storia e Conservazione del Patrimonio Artistico e Archeologico sta dando riscontri positivi in termini di risultati di apprendimento attesi. Nello stesso CdS, nonostante la costituzione di una commissione tirocini, segnalata nella precedente Relazione Annuale, permangono criticità nella corrispondenza tra progetto formativo e attività svolte.

In linea generale, la componente studentesca auspica però una maggior accentuazione del carattere pratico e delle finalità professionalizzanti dei laboratori e raccomanda di ampliare i contatti con enti e aziende disponibili ad accogliere studenti per tirocini formativi e stage. Inoltre, per le LT di LLCS raccomanda una maggior informazione sull'effettiva erogazione dei corsi liberi, considerati, alla stregua dei tirocini, Attività Altre.

Considerato che per la maggior parte dei CdS, ad esclusione di quelli delle classi L-3 ed L-20, uno degli sbocchi professionali (fatto salvo il percorso indicato dalla normativa) potrebbe essere l'insegnamento, la Commissione, a fronte di notizie che danno come abbandonata da parte del MIUR la proposta di attivare le Lauree Magistrali abilitanti, auspica un'attivazione continuativa del TFA.

B – ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO (COERENZA TRA LE ATTIVITÀ FORMATIVE PROGRAMMATE E GLI SPECIFICI OBIETTIVI FORMATIVI PROGRAMMATI)

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Sezione B-a (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

L'analisi della documentazione (RAR, SUA CdS) evidenzia una incongruenza fra la preparazione di base di parte degli studenti, le loro capacità di espressione e di lettura critica, rispetto agli obiettivi formativi dei corsi e i risultati di apprendimento attesi. Proprio per sopperire in parte a tale incongruenza, i CdS a numero libero hanno reintrodotta la prova di conoscenza della lingua italiana e comprensione del testo. Andrebbero però potenziati gli spazi di esercizio dialettico (scritto e orale) e di analisi delle conoscenze pregresse e delle competenze acquisite in itinere. Nel CdS in Filosofia, proprio per favorire lo sviluppo e l'esercizio delle capacità linguistico-espositive, alcuni insegnamenti hanno incluso come obbligatoria la stesura di tesine sugli argomenti del corso. Si rinnova l'auspicio di un potenziamento di tale attività in tutti i CdS, almeno per le LM.

A proposito della regolarità nell'acquisizione dei CFU programmati per ciascun anno di corso, la Commissione, pur in presenza di dati contrastanti, rileva una situazione stazionaria. La regolarità nella carriera continua ad essere ostacolata dall'alta percentuale di studenti lavoratori che, pur di non rinunciare a periodi di retribuzione, si allontanano dall'università. La Commissione auspica da parte degli Uffici didattici un maggiore impegno nella diffusione della possibilità di iscrizione ai CdS come studenti part-time e all'Ateneo di ampliare le possibilità di "congelamento" delle carriere per esigenze legate all'ambito lavorativo e su presentazione di formali e motivate richieste. In effetti, per tutti i CdS si rileva un'alta percentuale di studenti lavoratori (a tempo pieno e con impieghi part-time o saltuari), i quali, anche per situazioni sociali contingenti, non riescono ad assumere un ruolo attivo nei confronti delle attività didattiche e manifestano grandi difficoltà a svolgere tirocini e stage, oltre che a frequentare i corsi. Ciò negli ultimi anni ha fatto emergere un ritardo nel conseguimento del titolo di studio. Si ribadisce che si tratta di una situazione che deve essere oggetto di riflessione e di soluzioni pratiche nelle sedi appropriate dentro e fuori l'Università.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Sezione B-b (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

I CdS di FILCOSPE non registrano flessioni significative e in alcuni casi segnano anzi un marcato incremento di immatricolazioni. Preoccupante è la situazione della docenza, caratterizzata a oggi da un numero appena sufficiente in base all'utenza sostenibile. Il punto critico resta il tasso di abbandono, dato che impone azioni mirate quali il miglioramento della comunicazione con gli studenti, la differenziazione della didattica (eventualmente anche in forme *blended* per studenti part-time), attività di monitoraggio sulle situazioni più critiche con potenziamento del servizio di tutorato e delle forme di *e-learning*. Per gli abbandoni nelle LM può essere utile rafforzare le possibilità di stage e tirocini e nuove forme di *job placement*. Per le LT è opportuno creare un servizio orientamento e sollecitare gli studenti ad avvalersi dei tutor. Per i CdS del DSU, i dati a disposizione (coorte 2011-12) indicano che la media dei laureati in corso è del 14% per gli studenti triennali e del 43,7% per quelli magistrali; il tasso di abbandono risulta rispettivamente del 38,2 e del 9,98%. Sebbene tali valori siano sostanzialmente in linea con le mediane di Ateneo e il trend recente fornisca segnali di miglioramento, si riscontrano differenze anche significative nelle performance dei diversi CdS. Come già rilevato in passato, si ritiene che, laddove non legati ad attività lavorative, fuori corso e abbandoni derivino dalle carenze della preparazione di base. Si

auspica inoltre che prosegua anche nel DSU, come già in altri Dipartimenti della Scuola, la riflessione sulle finalità didattiche, sui tempi e sulle modalità di elaborazione delle tesi di laurea triennali. Per le LT di LLCS si rileva un'ottima capacità attrattiva confermata dall'alto numero di preimmatricolati al test d'ingresso (intorno ai 1400 iscritti, coorte 2014-15) e una elevata percentuale di laureati in corso (sebbene il dato non possa considerarsi definitivo). La durata media dei percorsi si conferma a 3,2 anni. Il tasso di abbandono è stazionario per L11 e in ulteriore crescita per L12 (sopra il 28%). Il Servizio di Orientamento Matricole e Iscritti sta ovviando ad alcune delle difficoltà che inducono all'abbandono. Per le LM di LLCS, il tasso di abbandono è in calo per Letterature e Traduzione Interculturale e in aumento per Lingue Moderne per la Comunicazione Internazionale. Per entrambe le LM si rileva un trend di ripresa della percentuale dei laureati in corso. Per le LT e per le LM circa il 65% degli studenti ha acquisito più di 40 CFU al primo anno. Per LLCS, le nuove modalità di stesura delle tesi LT sembrano dare riscontri positivi in termini di numero di laureati. Quanto alla discussione delle stesse, in presenza di una commissione ridotta (modalità quest'ultima deliberata e già applicata con successo dal Dipartimento di FILCOSPE) e con proclamazione da effettuarsi in altra seduta collettiva, si rinnova l'auspicio che tali modalità siano al più presto attivate. Per i CdS del DSU, la componente studentesca segnala come nell'offerta didattica si avverta la mancanza di corsi di informatica di base più congruenti con le necessità di saper impostare e realizzare testi, tesine intermedie o finali. In tal senso si auspica che il DSU destini risorse mirate alla copertura di questa esigenza didattica trasversale. Su questa linea, LLCS ha destinato una borsa di tutorato a un dottorando incaricato di guidare il laureando nel processo di elaborazione della prova finale.

C - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFICACIA ED EFFICIENZA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E DI CONTESTO

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Sezione C-a (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

I dati rivelano che la maggior parte degli studenti si dichiara soddisfatta dell'attività didattica e dei metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità. Tuttavia la componente studentesca rileva i seguenti elementi di criticità:

1) scarsa disponibilità, dotazione e gestione degli spazi, per i quali si torna a suggerire caldamente un intervento rivolto anzitutto alla costruzione di mensa, nuove aule e alloggi per docenti, studenti stranieri e fuori sede.

2) esigua disponibilità di spazi dedicati allo studio dentro e fuori i locali della biblioteca e fasce orarie poco flessibili per gli studenti lavoratori. A fronte di tale richiesta, già avanzata nella Relazione 2012-2013 e 2013-2014 e 2014-2015, la Scuola attende ancora il parere dell'area tecnica per allestire ulteriori postazioni telematiche sul mezzanino della sede di Via Ostiense 234-236.

3) Si continua a rilevare il mancato aggiornamento/compilazione della pagina personale da parte di alcuni docenti.

Si rileva il perdurare di un indebolimento del ruolo e delle funzioni degli Uffici Didattici e delle figure di coordinamento nell'assicurare il regolare svolgimento delle attività dei CdS (scadenze, aggiornamenti, comunicazione, ecc). Si raccomanda una profonda riflessione sull'organizzazione delle competenze nel rispetto dei ruoli.

Il tutoraggio e altri servizi agli studenti sono presenti in tutti i CdS ma impegnano un numero variabile di docenti. Si auspica una maggiore attenzione alla cura puntuale e continuativa dei percorsi formativi, tanto nella fase dell'orientamento quanto nello svolgimento delle attività didattiche. Alla luce delle aumentate necessità di front office da parte degli Uffici Didattici e di gestione materiale delle singole carriere degli iscritti, in particolare se provenienti da altri Atenei, si segnala la necessità di un aumento di unità di personale TAB stabili.

Per gli studenti stranieri, si auspica che ciascun Dipartimento inserisca nella propria pagina web le informazioni sull'offerta didattica in lingua straniera (almeno in inglese), consultabile attraverso uno switch. Si raccomanda un maggior collegamento fra le strutture didattiche e il gruppo di lavoro GLOA così come con il Comitato Unico di Garanzia.

Tutti i CdS hanno operato nella necessità di eliminare le sovrapposizioni di orario, almeno per le materie di base e caratterizzanti. Si raccomanda una maggiore collaborazione di docenti ed esercitatori (come i collaboratori esperti linguistici) con le commissioni orario istituite nei Dipartimenti. Ai fini di una maggior razionalizzazione degli spazi, la commissione suggerisce l'obbligo per Uffici didattica di chiedere a docenti ed esercitatori, con congruo anticipo rispetto all'avvio del semestre, data di inizio e fine delle lezioni e numero presunto degli studenti frequentanti. Infine, si suggerisce l'utilizzo della settimana lunga, con la possibilità di erogare le attività formative fino alle ore 13 del sabato, sempre che non confliggano con i corsi liberi erogati nello stesso giorno.

Si auspica una maggiore attenzione alla cura puntuale e continuativa dei percorsi formativi, tanto nella fase dell'orientamento quanto nello svolgimento delle attività didattiche. Alla luce delle aumentate necessità di front office da parte degli Uffici Didattici e di gestione materiale delle singole carriere degli iscritti, in particolare se provenienti da altri Atenei, si segnala la necessità di un aumento di unità di personale TAB stabili.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Sezione C-b (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

I CdS in Scienze Storiche registrano altissime capacità attrattive verso l'esterno, particolarmente nelle LM con studenti i quali, dopo una prima esperienza in altro Ateneo, tornano ad iscriversi a Roma Tre. Ciò va messo in relazione con le azioni intraprese negli scorsi anni e già segnalate nelle precedenti Relazioni.

Per i CdS del FILCOSPE si segnalano due progetti in corso di realizzazione: un percorso congiunto di 30 CFU con l'Università di Gröningen, che vede coinvolti docenti del DAMS e di Scienze della Comunicazione; una LM in Comunicazione erogata in inglese. Sono inoltre già attivati due corsi di studio per titoli congiunti (LT Filosofia con l'Università di Marsiglia e LM Cinema, Televisione e Produzione Multimediale con la collaborazione di numerose università europee). I primi risultati di queste iniziative saranno valutabili nella prossima Relazione Annuale.

Nei CdS di Scienze dei beni culturali si registrano miglioramenti nella gestione dei materiali didattici, nell'offerta di laboratori con finalità operative e nella mutuazione di corsi da altri CdS. La componente studentesca continua tuttavia a lamentare lo sbilanciamento dell'offerta formativa fra il primo e il secondo semestre e propone adeguati meccanismi di verifica, di cui deve farsi carico la Commissione Didattica.

Tutti i CdS che utilizzano la sede di Via Ostiense 234-236 lamentano l'inadeguatezza delle aule (climatizzazione, barriere architettoniche, impermeabilizzazione) e lo stato obsoleto delle attrezzature audio-video. Gli organi direttivi della Scuola si sono comunque impegnati a migliorare la situazione.

Sulla situazione dei Laboratori si continuano a rilevare le seguenti esigenze:

- LLCS auspica l'ampliamento del personale TAB dedito al Laboratorio Linguistico per garantire un orario di apertura più congruo alle esigenze didattiche degli studenti, in particolare per quanto riguarda l'aumento delle ore destinate alla pratica delle lingue (ascolto e conversazione);
- il CdS di Scienze della Comunicazione auspica un rafforzamento dell'offerta di Laboratori per potenziare le competenze professionalizzanti degli studenti;
- il CdS DAMS avanza l'esigenza di potenziare le attrezzature operative per le prove di idoneità;
- Riguardo alle strutture organizzative, i CdS in Lettere e DAMS segnalano il sottodimensionamento del personale dell'Ufficio Didattica che incide negativamente sull'efficacia e l'efficienza delle attività.

Per ovviare ad alcune difficoltà di coordinamento degli Uffici Didattici, il Dipartimento di LLCS ha messo a punto il documento "Procedure e protocolli per il disbrigo delle pratiche di competenza della Commissione Didattica", elaborato da una Commissione istituita ad hoc e con la consulenza del Segretario Didattico della Scuola e del Segretario Amministrativo del Dipartimento.

D – ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Sezione D-a (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Sulle prove d'esame si continuano a rilevare problemi di funzionamento del sistema di prenotazione in relazione ai piani di studio. La Commissione rileva che i CdS, come stabilito dalla normativa, hanno reso pubblici entro la fine di ottobre il calendario delle prove d'esame per l'intero anno accademico. A questo proposito, tuttavia, si torna a suggerire che la Scuola definisca un calendario delle scadenze condivise e che le Segreterie dei CdS possano, in mancanza della comunicazione delle date da parte dei docenti, procedere d'ufficio.

La Commissione continua ad auspicare un dibattito intorno alla possibile modifica del calendario didattico in relazione alle problematiche derivanti dalle prove intermedie, svolte da alcuni docenti al di fuori di una programmazione istituzionalizzata, che interferiscono con la regolare frequenza dei corsi.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Sezione D-b (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Tutti i Dipartimenti hanno accolto la proposta degli studenti di suddividere per fasce orarie gli appelli con più iscritti, direttamente in sede d'appello. L'applicazione sta dando perlopiù esiti positivi, sebbene persista l'abitudine degli studenti di non presentarsi all'esame senza essersi tempestivamente cancellati dall'appello. A parziale discolta di tale atteggiamento, va però ricordato che la riduzione a due giorni prima dell'esame della finestra per la cancellazione della prenotazione, se pure deliberata nel 2014, non è stata ancora applicata dai CdS del Dipartimento di LLCS. In ogni caso, si continua ad auspicare una maggiore correttezza da parte degli studenti per quanto riguarda la tempestiva cancellazione della prenotazione effettuata e, soprattutto, la non iscrizione contemporanea a più appelli dello stesso insegnamento nella medesima sessione, atteggiamento, quest'ultimo, che perdura e per il quale si raccomanda un intervento tecnico con l'inserimento di filtri.

Per il CdS di Lingue e mediazione linguistico-culturale, la componente studentesca lamenta, per tutte le lingue, l'assenza di tre o due appelli d'esame (a seconda della sessione) con il docente di Lingua e Traduzione, in quanto il primo appello è utilizzato per le prove di livello. Tali prove dovrebbero essere collocate nella settimana precedente a ciascuna sessione d'esame, dedicata a ulteriori recuperi o eventuali verifiche propedeutiche, quali sono, appunto, le prove di livello.

Inoltre, anche in considerazione di problematiche tecniche riscontrate con il nuovo sistema GOMP, la Commissione raccomanda una maggiore tempestività nell'approvazione delle modifiche ai piani di studio e nell'inserimento delle carriere di chi proviene da Passaggi e Trasferimenti e secondi titoli.

E – ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL’EFFICACIA DEL RIESAME E DEI CONSEGUENTI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Sezione E-a (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

La Commissione, pur apprezzando la disponibilità dell’Ufficio Statistico d’Ateneo, non può non rilevare i problemi dovuti all’inevitabile mancato aggiornamento dei dati per il monitoraggio dei CdS (disponibili all’indirizzo <http://asi.uniroma3.it/moduli/ava/>) per il periodo considerato dalla Relazione Annuale.

Alcuni RAR presentano un ulteriore miglioramento nella formulazione delle varie sezioni per le LT e le LM, adesso più articolate ed esaurienti al loro interno così come nei suggerimenti correttivi dei problemi. Tuttavia, va osservato che i meri dati sono difficilmente interpretabili nel senso qualitativo e molti elementi di criticità dipendono da contesti più generali. La Commissione confida nel Riesame Annuale e nel Riesame Ciclico Triennale per avere dati d’insieme più indicativi da includere nella prossima Relazione Annuale.

Per tutti i CdS, l’efficacia delle misure intraprese, anche alla luce delle osservazioni e dei rilievi contenuti nei RAR, non è valutabile, in particolare in assenza dei dati definitivi riferiti all’a.a. 2015-2016.

Relativamente ai piani di studio si segnalano problemi di ordine tecnico e rigidità che mal si conciliano con l’organizzazione della didattica e con la necessità di abolire la domanda preliminare di laurea per tutti i CdS della Scuola di Lettere Filosofia Lingue.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Sezione E-b (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Nulla in particolare da rilevare.

F – ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Sezione F-a (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

I dati dei questionari sono sostanzialmente discussi a livello individuale o in informali incontri fra docenti, non ancora collegialmente. Ciò preclude l'analisi dei dati e l'adozione di interventi mirati di miglioramento, oltre che l'elaborazione di piani di intervento generalizzati sui punti problematici. Far emergere le criticità permetterebbe di comprendere come e dove intervenire con azioni significative, portate avanti da una Commissione apposita che superi i vincoli di riservatezza cui i dati sono sottoposti.

Al fine di una migliore comprensione qualitativa dei dati delle schede di valutazione degli studenti, si propone l'inserimento di una nuova voce dedicata alla corrispondenza fra il carico didattico e i CFU acquisiti con i singoli corsi.

Si propone inoltre di richiedere agli studenti che abbiano partecipato al programma Erasmus, o che provengano da altri programmi di scambio (incoming), un giudizio comparativo che permetta di migliorare l'offerta didattica interna, l'internazionalizzazione dei corsi e i metodi di valutazione dell'apprendimento utilizzati in paesi europei ed extraeuropei.

Quanto alla compilazione on line dei questionari relativi alla soddisfazione dello studente, la Commissione ribadisce la preoccupazione per quelle discipline la cui titolarità varia di anno in anno, nel momento in cui lo studente non sostiene l'esame nell'anno di erogazione del corso, con il rischio che la valutazione riguardi un docente diverso da quello che ha impartito le lezioni. Inoltre, la somministrazione obbligatoria dei questionari online, se da una parte ha risolto alcuni problemi legati alla segretezza delle risposte e affrancato i docenti da tale compito, solleva tuttavia grandi perplessità poiché i giudizi vengono espressi da tutti gli studenti, compresi i non frequentanti. Si deve rilevare inoltre come vi sia un certo margine di inaffidabilità e incongruenza perfino tra i questionari di coloro che si dichiarano frequentanti (in base a una scelta personale).

Si segnala che, nella stragrande maggioranza dell'offerta didattica erogata, erano assenti i filtri che impedivano allo studente la prenotazione all'esame se non si era compilato il corrispondente questionario di valutazione. Si continua ad auspicare maggiore e tempestiva diffusione dei dati anche per valutare le criticità e le positività che emergono.

La Commissione auspica che le recenti delibere del Senato Accademico in merito a proposte formulate dal Presidio di Qualità su elementi di criticità rilevati nei questionari degli studenti, possano avere riscontro positivo per i processi di valutazione e autovalutazione.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Sezione F-b (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

La componente studentesca di LLCSS chiede la possibilità di valutare anche le esercitazioni dei collaboratori esperti linguistici. Per Lingue e mediazione linguistico-culturale, la componente studentesca segnala che in caso di offerta didattica erogata per una disciplina su più canali, il sistema obbliga lo studente a compilare i questionari di tutti i docenti coinvolti, anche se ha frequentato le lezioni di un solo canale.

G – ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CdS

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Sezione G-a (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

I dati pubblicati nelle SUA-CdS appaiono corretti e completi, pur se molto complessi e articolati. La fruibilità delle informazioni verrebbe favorita dalla pubblicazione delle SUA sui siti dei singoli CdS. I documenti nel loro insieme appaiono di complicata comprensione per chi non abbia familiarità con la terminologia utilizzata e con la complessa struttura accademica, a scapito della loro efficacia. Rimane fondamentale l'attività di tutorato per l'orientamento degli studenti, soprattutto dei neo-immatricolati. Data la vastità e complessità dei temi trattati, nonché l'importanza dei documenti in questione, si auspica una più collegiale condivisione delle responsabilità di stesura delle SUA-CdS.

L'analisi delle schede SUA CdS, in linea generale, evidenzia una sopravvalutazione della effettiva incidenza della piattaforma Job Soul nella gestione degli stage-tirocini e del supporto di alcuni uffici di Ateneo, non rispondente alla percezione quotidiana da parte della componente studentesca e da parte dei docenti che si occupano dei tirocini. Inoltre, laddove le informazioni fornite dovrebbero essere relative al singolo CdS, queste appaiono generalizzate con dati riferiti a programmi/proposte dell'Ateneo, nel migliore dei casi.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Sezione G-b (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Non emergono elementi di specificità né proposte da parte dei singoli CdS.